

Nel 2019, nel mondo, più di 110 milioni di persone si sono formate attraverso 13.500 corsi universitari on-line in formato MOOC (vedi Grafico) erogati da più di 900 istituzioni universitarie tra le più prestigiose del mondo – ricordiamo solo MIT, Stanford e Harvard oltre alla Open University – e 50 sono i corsi laurea di queste e altre università che possono essere seguiti in formato Mooc.

Allo stesso modo un fatturato intorno ai 200 miliardi di dollari viene stimato nel 2019 – da accreditati analisti di mercato – per ciò che riguarda il Digital Learning, l'evoluzione contemporanea dell'e-learning, mercato del quale è prevista una crescita globale fino a 300 miliardi di dollari tra il 2023 e il 2025. Questo dato tiene conto sia della formazione continua erogata dalle aziende Corporate sia di quella erogata dalle pubbliche amministrazioni mondiali e in particolare dal settore scuole e ricerca.

Il termine digital learning identifica un'evoluzione dell'e-learning e del blended learning che prevede – sia all'interno dei percorsi di educazione formale sia di quelli di formazione continua aziendale e istituzionale – la possibilità per chi apprende e chi insegna di poter fruire di tutto l'ecosistema contemporaneo degli strumenti di formazione (Nacamulli, R. Lazazzara, A., 2019, L'ecosistema della formazione). Il Digital learning si avvale cioè, integrandoli, sia dell'apprendimento in aula e dei "supporti tradizionali" sia dei nuovi strumenti digitali che sono stati progettati in questi ultimi trent'anni dagli attori della rivoluzione digitale e che sono entrati nelle vite di tutti noi in maniera massiccia e ormai consueta quasi inavvertita.

Secondo l'Osservatorio HR Innovation Practice del Politecnico di Milano, il concetto di Digital Learning identifica una "piattaforma integrata di canali e strumenti a supporto dei programmi di formazione per rendere più fruibile l'apprendimento". Gli strumenti cui si fa riferimento sono: ambienti virtuali per l'apprendimento (LMS), Mooc, Webinar, App per i dispositivi mobile, microlearning, podcast, ma anche gli strumenti della gamification ed i social media. In questo modo attraverso un adeguato mix di supporti formativi disponibili su device multipli è possibile mantenere aggiornato il menu dell'offerta formativa e quindi far apprendere in maniera più efficace le persone, di volta in volta utilizzando i mezzi più funzionali alla fruizione e alla comprensione dei contenuti. (F: P. Ferri, agendadigitale.eu 16.01.20)

By The Numbers

CLASS CENTRAL

 **110M**
Students

 **900+**
Universities

 **13.5k**
Courses

 **820**
Microcredentials

 **50**
MOOC-based degrees

By the Numbers: MOOCs in 2017
Statistics do not include China